

# I LIVIDI DEL CUORE: QUANDO IL MALTRATTAMENTO PSICOLOGICO NELLA FAMIGLIA DIVENTA INSOSTENIBILE

*Pubblicato il 2 Aprile 2022 di redazione*



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)



Nella nostra società si è finalmente capita l'importanza della **prevenzione del maltrattamento familiare** e di coppia, in quanto la famiglia è il primo nucleo sociale esistente e **l'armonia in famiglia significa individui più sani mentalmente** che vivono nella nostra società.

Per maltrattamento non si intende solo quello **uomo-donna**, ma anche quello **figli-genitori** e quello **sorelle-fratelli**.

La tossicità in un rapporto si manifesta in un ciclo continuo di **mancanza di rispetto** e calma successiva, per poi ritornare all'**aggressività verbale o fisica** e alla fase di calma seguente e così successivamente, fino a diventare un' abitudine nell' arco della vita di alcune famiglie.

Ciò che è importante sottolineare però è che molte volte si sensibilizza la società su temi del maltrattamento fisico, con conseguente aggressività e violenza.

Ciò che non si conosce ancora bene è che esiste anche un **maltrattamento psicologico "silenzioso"** che non si manifesta a livello fisico con lividi sulla pelle o sul viso, ma si può intravedere negli occhi della persona maltrattata.

Parliamo di persone e non generi, femminile o maschile, perché la tossicità in un rapporto può essere perpetuata dal compagno nei confronti della compagna o viceversa o, come menzionato prima, tra genitore e figli e tra fratelli e sorelle.

Il comune denominatore è la mancanza di rispetto, pazienza e serenità in una relazione, con **l'obbiettivo di una persona di "scavalcare" la dignità dell'altra** per ergersi con superiorità, nascondendo in realtà sotto sotto una mancanza di autostima e autocontrollo.

I lividi del cuore sono lividi invisibili alla vista, ma reali. Così reali da creare delle conseguenze nefaste nella persona vittima di tale tipo di violenza.

Il maltrattamento psicologico perpetuato nei confronti della persona più debole della relazione mina infatti moltissimi aspetti della vita della vittima.

**Mina la sua autonomia, il senso di sé, l'autostima**, la capacità di socializzazione e lavorativa. La

persona vittima di maltrattamento infatti si comincia poco a poco a convincere che non vale come individuo, vive con angoscia e paura, ingabbiata in un senso di sé dispregiativo e autolimitante.

**Evita di uscire e socializzare** per paura delle eventuali rappresaglie in casa o per evitare il confronto con le persone vicine e per non dover dare spiegazioni della propria relazione o famiglia.

A livello lavorativo molte volte si comincia ad assentarsi al lavoro per depressione o ansia e mancanza di volontà, in quanto, come detto sopra, la violenza anche solo psicologica, mina in maniera totalitaria l' autostima della vittima, che arriva quasi a pensare di "meritarsi" le rappresaglie eventuali o il maltrattamento continuo.

C'è anche da aggiungere che molte volte il maltrattatore non si comporta in maniera violenta tutto il tempo, ma può alternare momenti di calma ad aggressività, aspetto questo che può ulteriormente esacerbare la confusione nella vittima e può ritardare di anni una eventuale presa di coscienza da parte della persona maltrattata.

**Gianni Lanari, psicoterapeuta** responsabile del **Pronto Soccorso Psicologico "Roma Est"** ci ricorda che "il **bonus psicologo** è stato approvato anche per affrontare il maltrattamento psicologico nella famiglia.

Giovedì 17 febbraio 2022 le Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio hanno infatti definito un **voucher fino a 600 euro per sedute con professionisti iscritti all'Ordine degli Psicologi**.

Si accede con Isee sotto i 50.000 euro e il voucher dovrebbe essere erogato dal medico di base. I particolari applicativi saranno stabiliti nei prossimi giorni con un decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia".

La **dr.ssa Cristina Mitola**, psicologa del Pronto Soccorso Psicologico " Roma Est " afferma inoltre che "con l'avvento della pandemia ed il **lockdown** questo **status quo si è aggravato** ulteriormente, in quanto non c'è stato per molto tempo neanche uno sfogo lavorativo fuori di casa e molti, avendo perso anche il lavoro, si sono trovati con debiti ed una situazione economica deficitaria che ha ulteriormente inasprito le relazioni all' interno delle quattro mura domestiche.

**Depressione, ansia, paura del futuro, instabilità**, hanno causato in molti individui delle conseguenze psicologiche molto gravi che andrebbero indirizzate verso una maggiore presa di coscienza delle proprie risorse.

**Un aiuto psicologico serio e professionale è l'unica via d'uscita** in questi anni di totale confusione ed instabilità costante sotto tutti i punti di vista, sociale, economico, personale e psicologico.

La **guerra scoppiata in Ucraina** e l'eventualità dello scoppio di una terza guerra mondiale non aiuta in assoluto, con persone che sentono il bisogno di ricorrere a **psicofarmaci** per poter far fronte a questo **senso di totale confusione e smarrimento**.

Il Pronto Soccorso Psicologico "Roma Est" ha quindi deciso di offrire un aiuto contro tutti questi problemi.

Il servizio di aiuto è offerto, in 29 lingue, da una rete di 384 psicologi presenti in tutte le regioni italiane e in 24 paesi esteri.

Per informazioni telefonare al n. 06 2279 6355, al n. 377 3961 178 o collegarsi al sito internet [www.pronto-soccorso-psicologico-roma.it](http://www.pronto-soccorso-psicologico-roma.it).

